

# IL GIORNALINO

Mensile a cura degli ospiti e del personale della Casa Albergò della Fondazione Osiride Brovedani onlus



Gennaio 2019 - anno X, numero 1

## Buon anno nuovo!

Festa grande in Casa Albergò per celebrare insieme le festività! Come tradizione vuole, ci siamo trovati tutti nel salone centrale, con i parenti e gli amici, gli ospiti e i dipendenti della nostra Fondazione Osiride Brovedani.

Ha aperto la serata il nostro coro, in una delle sue migliori esibizioni, che ogni anno ci propone qualche nuova canzone accanto ad un repertorio collaudato.

Dopodiché è stato l'attesissimo momento dell'inaugurazione del Mercatino Solidale. Tante idee realizzate artigianalmente dalle nostre ospiti nel corso dell'anno passato: cardigan, scaldacollo e meravigliosi cuscini in lana, ma anche oggetti decorativi ricamati a punto croce... impossibile elencare tutte le meraviglie a disposizione!

Come consono al nostro spirito e alla consuetudine oramai consolidata, il ricavato andrà ad un'associazione che persegue i nostri stessi valori. Quest'anno abbiamo scelto come beneficiaria della donazione l'"Associazione Luca onlus": nata nel 1999 per volontà di due genitori che insieme al loro figlio avevano affrontato la terribile battaglia contro il cancro, svolge la propria attività nel territorio della regione nel campo delle malattie maligne dei bambini, in particolare tumori e leucemie infantili. Aiuta le famiglie con bambini oncologici in cura presso gli ospedali del FVG, sostiene le strutture ospedaliere della regione, finanzia borse e progetti di studio e organizza attività ricreative e formative per le famiglie per favorire il ritorno alla normalità dopo la malattia. Quando è stato il momento della cena, ci siamo accomodati nella sala da pranzo, vestita a festa, calda e accogliente.

L'ultima sorpresa della serata è stato l'arrivo nientepodimeno che di Babbo Natale!!!



### Benvenuta tra noi a...

Maria Rosa  
Visintin



## Diario delle Feste



Anche quest'anno, dedichiamo questo spazio a tutti gli incontri delle festività oramai agli sgoccioli. Un ricco calendario di appuntamenti che ha scandito l'avvento del Natale.

Abbiamo ballato grazie a Vinicia con il suo sassofono, al Social Trio (anche se erano in quattro), e alla tigre Mario Grusovin, abbiamo cantato per e con i bambini della scuola dell'infanzia e la primaria di Gradisca e con quelli dell'Azione Cattolica, ci siamo emozionati con le poesie dell'associazione Nuovo Lavoro e abbiamo avuto la fortuna di assistere alla celebrazione della Santa Messa nel salone centrale.

E come tutte le festività di fine anno, abbiamo mangiato, riso e scherzato in compagnia. Della Cena di Natale con tutta la famiglia della Fondazione abbiamo già detto, ma abbiamo condiviso anche il canonico Pranzo di Natale, gli auguri con brindisi a San Silvestro, il pranzo del Primo dell'Anno. Grazie davvero alle nostre instancabili cuoche e a tutto il personale!

Lasciamo andare i bagagli dell'anno passato, portiamo con noi solo i ricordi belli, anche perché con tutto quello che abbiamo mangiato, poco spazio ci resta (e ancora non abbiamo festeggiato l'Epifania con l'immane Tombolone)!



## Inoltre...



Nella quotidianità che ha fatto capolino tra le feste, segnaliamo a dicembre la messa in scena al teatro Bratuz di Gorizia di "Agè. Storie vecchie. Le favole come una volta", allestito dalla compagnia teatrale Fierascena, con la regia di Elisa Menon. Divertito ed emozionato il pubblico, composto da adulti e soprattutto bambini, bravissimi ed emozionatissimi i nonni-attori! I nostri ospiti poi sono anche stati invitati ad assistere a due spettacoli che li hanno visti entusiasti: "Le Ruote di Natale", realizzato dal Rotary di Gorizia e il "Concerto di Natale" organizzato dal Comune di Gradisca.



Guardando al mese di gennaio, ricordiamo che il 27 si celebra la Giornata della Memoria: a tal proposito, insieme al Comune di Gradisca, abbiamo organizzato un paio di incontri per i ragazzi dell'Istituto Brignoli per raccontare e ricordare una volta di più la tragedia del nazismo. Negli stessi giorni si svolgerà il Trieste Film Festival: in questa edizione, il premio al miglior cortometraggio sarà intitolato alla Fondazione Osiride Brovedani!

Quindi, come si dice in questi casi... restate sintonizzati!

## I festeggiati di gennaio



1. Vittorio

5. Edoardo

24. Claudio

2. Manuela e Sabina

9. Gigliola

26. Giampiero

3. Luigi e RDR

18. Silvana e Ericka

28. Nadia



## Ottantacinque anni fa

Potevo avere poco più di tre anni quando, come ogni sera, la mamma dopo cena, una volta riordinate le stoviglie mi prese in grembo per farmi recitare le preghiere. Padre Nostro che sei nei cieli .... e già mi addormentavo. Anche quella sera andò così. Mi mise nella culla di legno, ma lei, diversamente dal solito era molto in ansia perché il papà che lavorava all'Eternit a Casale Monferrato, nonostante fosse tardi non era ancora rincasato.

Così, sapendomi addormentata, andò fino all'angolo della strada poco illuminata, chiamando a gran voce: - Luigi! ... Luigi! - Era ormai buio e lei passo dopo passo arrivò fuori dal paese, sulla provinciale per Casale. Continuava a chiamarlo con tanta preoccupazione nel cuore. Finalmente al suo ennesimo: - Luigi! - si sentì rispondere. - Eccomi, sono qui, non aver paura! - Papà aveva fatto i suoi dieci chilometri pedalando in bicicletta. Arrivati vicino a casa sentirono i miei strilli, perché mi ero svegliata impaurita. Dal cortile sento il papà che mi dice: - Non piangere, non piangere che siamo qui! -. Entrati in casa, lui mi si avvicina, si china su di me e mettendo l'indice sulla sua guancia, mi sussurra: - dai un bacino al papà che ha tanta bua -Era successo che il papà, avendo avuto per ore un lancinante mal di denti, finito il lavoro era andato dal dottor Pinolini medico dentista a farsi estrarre il molare dolente.

Questo fatto, crescendo, mi è servito per capire bene che in una famiglia l'amore fra i coniugi è importante affinché i figli possano crescere sereni: certo che se ci fossero stati i telefonini, non avrei vissuto questo episodio per me dolcissimo.

*Lucia Giorcelli*



## Mi presento

Ciao a tutti, mi presento, sono Maria Rosa Visintin, sono passate alcune settimane dal mio ingresso in FOB e mi è bastato veramente poco per ambientarmi e sentirmi come a casa mia.

Vengo dalla "metropoli" di Poggio Terza Armata dove, ormai, mi sentivo un po' sola e alla ricerca di un posto dove sentirmi allegra e per avere vicino un po' di compagnia. Ed eccomi qua.

Senza soffermarmi troppo sulle solite parole di rito vi racconto la storia di un piccolo riconoscimento che ho ricevuto lo scorso anno e che ho tanto caro nel cuore e, a ripensarci, mi scendono ancora le lacrime.

I miei genitori quando avevo 29 anni purtroppo si sono ammalati e ho dovuto dedicarmi alla loro cura, inizialmente a casa loro e poi, dopo la scomparsa del mio caro papà, ho portato a casa mia la mamma per avere più tempo da dedicarle visto che anche mio marito si era ammalato ed era costretto a casa.

Proprio per questo, a mia insaputa, il Comune di Sagrado ha deciso di consegnarmi la XIII edizione del "Premio bontà" che ho ritirato durante una cerimonia il 14 maggio 2017.

Non nego la commozione che ho provato in quel momento, anche se inizialmente non volevo ritirare il premio perché secondo me tutto quello che ho fatto lo vedevo come un dovere verso i miei cari.

Adesso vi lascio e avremo modo di conoscerci meglio nei prossimi giorni, mesi... anzi spero anni!

Un abbraccio a tutti



*Maria Rosa Visintin*

## L'angolo della nostra cucina

### Ingredienti:

1 kg riso basmati  
 1 cucchiaino in polvere di: curcuma,  
 peperoncino, coriandolo  
 2 bastoncini di cannella  
 4 chiodi di garofano  
 4 cipolle tagliate fini  
 2 foglie di alloro e 2 di coriandolo  
 curry in polvere, sale e acqua q.b.  
 aglio e zenzero a piacere  
 olio di semi vari o di girasole  
 verdure miste a piacere  
 (facoltativo)

### Riso pulao della cultura bengalese

(suggerito da Sabina)

*Ricetta delle feste o da preparare una volta alla settimana*

In una casseruola, scaldare l'olio e mettervi i vari ingredienti: aglio, cipolle, zenzero, curcuma, peperoncini, coriandolo, cannella, curry, chiodi di garofano, alloro, più il sale e le verdure (facoltative).

Mescolare bene e aggiungere il riso, che precedentemente

era stato lavato. Farlo dorare e poi aggiungere acqua fino a coprirlo, lasciar cuocere 10 minuti, aggiungere ancora qualche foglia di coriandolo e attendere fino a che l'acqua sia tutta consumata.



**BUON APPETITO!**

## La barzelletta del mese

### QUESTIONE DI MIRA

Il giudice all'imputata:

«Perché ha sparato sette colpi di pistola contro suo marito?»

«Perché coi primi sei l'avevo mancato, signor giudice!»



*Rita Addimanda*

## Saluti da...



*Cartolina da  
ROMA*



**Vi diamo appuntamento al ...**

**PROSSIMO NUMERO ! ! ! !**



Fondazione  
Osiride  
Brovedani  
onlus

Sede operativa e Casa Albergo: via Eulambio 3, Gradisca d'Isonzo  
 Sede legale e museo: via Alberti 6, Trieste  
[www.fondazionebrovedani.it](http://www.fondazionebrovedani.it) - [segr@fondazionebrovedani.it](mailto:segr@fondazionebrovedani.it)  
 tel. 0481/967511 — fax 0481/960591